



Segreteria Provinciale Napoli

via San Cosmo Fuori Porta Nolana nr.44

Cell. 3394429755

e-mail: napoli@coisp.it - campaniacoispp@gmail.com

Sito internet: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. SP/304

Napoli, 31 luglio 2018

Oggetto: Il personale della P.G. del Commissariato di Bagnoli vive una situazione insostenibile.

- **Richiesta urgente intervento** -

AL SIGNOR QUESTORE DI NAPOLI

e.p.c.,

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP – ROMA

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI - QUESTURA DI NAPOLI

AL DIRIGENTE DEL COMMISSARIATO DI BAGNOLI

Egregio Questore,

sono pervenute a questa Segreteria Provinciale numerose lamentele in ordine all'impiego del personale della 'giudiziaria' del Commissariato di Bagnoli.

Sembrerebbe che il Dirigente di quel Commissariato, oltre alle gravi violazioni di natura contrattuali – cui attendiamo ancora una Sua determinazione in merito - obbligherebbe il personale della giudiziaria a portare a seguito la '**divisa**' pensando di poterlo utilizzare come tappa buchi in qualsiasi momento . Addirittura sembrerebbe che qualche giorno fa avrebbe obbligato un dipendente della giudiziaria appena giunto in Commissariato, regolarmente comandato di servizio 8/14 nel suo settore , a recarsi presso la propria abitazione – Licola – con il proprio mezzo, per ritirare la propria divisa e poi ritornare al Commissariato per svolgere il successivo servizio di Volante .

Ma la cosa non finisce qui. Infatti quell' **INDEFESSO** Dirigente, una volta resosi conto del lungo tempo trascorso dall'ordine impartito (ritirare la divisa a casa) all' uscita della volante - probabilmente illuminato da qualche collaboratore – contattava telefonicamente il collega della giudiziaria chiedendo contezza del lungo lasso di tempo trascorso ed una volta ottenuta una chiara ed esaustiva risposta (Licola non è a due passi ed oltretutto in questo periodo estivo il traffico è raddoppiato), redarguiva il collega dicendogli che la divisa doveva essere custodita al Commissariato nel proprio armadietto e non a casa . Il collega, con garbo, professionalità ed "una santa pazienza", gli faceva notare che la divisa era stata appena lavata dalla moglie ma nonostante ciò per non venire meno all'ordine impartitogli , avrebbe indossato la divisa umida pur di garantire il servizio volante che, si sottolinea, 'servizio avvenuto durante il proprio turno di servizio 8/14 giudiziaria' .

Ma probabilmente al **dott. Raffaele Pelliccia** non bastava solo: cambiare al dipendente la natura e la tipologia di servizio; obbligarlo a ritirare la divisa a casa con il proprio mezzo; obbligarlo ad avere una divisa nell'armadietto; mortificarlo telefonicamente ; addirittura pare che abbia paventato la possibilità di visionare il libretto del dipendente in questione al fine di verificare quanti capi della divisa avrebbe avuto per poi(?).

Egregio Questore, per una sola volta , si metta Lei nei nostri panni da rappresentanti dei poliziotti, ci dica Lei cos'altro fare per dimostrarLe il malcontento dei colleghi di Bagnoli, ci dia Lei una dritta di come fermare questo Funzionario una volta per sempre, poiché – a nostro avviso - sembrerebbe che l'Amministrazione stia solo a guardare, in modo assolutamente passivo e ciò rende ancor più difficile il nostro compito tanto da dover segnalare continuamente le cattive abitudini di questi pochi dirigenti .

Come ben avrà compreso dalle nostre comunicazioni sindacali, a breve si procederà alla condotta antisindacale in sede giudiziaria ma sicuramente la sentenza definitiva non arriverà in tempi brevi, nel frattempo questo signore continuerà nella sua perpetua azione vessatoria nei confronti dei colleghi e noi non ci stancheremo mai di farlo presente a Lei e, laddove sarà necessario, al Dipartimento .

Infine, ma giusto per rendere questa nostra missiva ancora più professionale citiamo, non per Lei ma per il Dirigente legge per conoscenza, che l'art 4 del D.M. n. 559/A/1/753.M.14.2/1/8322 del 2005 individua il personale **ESENTATO dalla divisa** che viene ribadita e rafforzata con nota ministeriale del 2016 a firma del nostro Capo della Polizia – Pref Gabrielli- che specifica le prescrizioni ed esenzioni dall'uso della divisa tra cui la 'Polizia Giudiziaria' nei Commissariati di Polizia . **Va da sè che ciò esime dall'obbligo di portare la divisa in Ufficio.**

Sostanzialmente detto personale della Polizia Giudiziaria dovrebbe essere comandato in via **esclusiva e permanente ad attività di P.G.**. Il dato singolare emerge allorché tale criterio di organizzazione del lavoro sembra avere in considerazione solo il ruolo di Agenti di tutti gli uffici, giudiziaria compresa, **escludendo però il ruolo dei Sovrintendenti** che non ci pare abbiano una qualifica che ne vieti l'impiego (*ovviamente con il criterio di rotazione tra tutto il personale*) in Volante. La nostra tesi è rafforzata dal DPR 335/82 e dal successivo D.Lg.vo 197/1995, nello specifico l'art. 24 ter che cita : “ *Il personale del ruolo dei sovrintendenti svolge mansioni esecutive richiedenti una adeguata preparazione professionale, con il margine di iniziativa e di discrezionalità inerente alle qualifiche di agente di pubblica sicurezza e di ufficiale di polizia giudiziaria; al suddetto personale può essere, altresì, affidato il comando di uno o più agenti in servizio operativo o di piccole unità operative, cui impartisce ordini dei quali controlla l'esecuzione e di cui risponde; collabora con i propri superiori gerarchici e può sostituirli in caso di temporanea assenza o impedimento* ”.

In tal modo non solo si erra nell'interpretazione della norma in quanto il personale di P.G. dovrebbe essere impiegato prevalentemente nel rispetto delle funzioni del proprio ruolo di appartenenza e non costituire il bacino di risorse umane disponibile a coprire una tipologia di servizio come quella della Volante , ma addirittura il Dirigente di Bagnoli crea anche una disparità di trattamento fra il restante ruolo esecutivo (agt/sov.ti) .

Signor Questore, alla luce dei fatti narrati e delle norme citate, la invitiamo di intervenire immediatamente affinché si riporti la serenità in quel Commissariato e la legittimità normativa .

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviarLe i più Cordiali Saluti.

**Il Segretario Generale Provinciale
Raimondi Giuseppe**

